

Comunicato stampa dell'Unione Contadini Ticinesi (UCT) del 4 agosto 2020

Brunch del 1° agosto in fattoria: quest'anno la tradizione è stata diversa, ma comunque apprezzata!

Il Brunch del 1° agosto in fattoria è ormai una tradizione consolidata per la nostra Confederazione e un evento imprescindibile per moltissimi partecipanti: anche in un anno come questo, con condizioni difficili a causa delle misure di protezione per contrastare il coronavirus, il consueto appuntamento ha avuto **un enorme successo**. Non esiste niente di meglio che festeggiare in bella compagnia il compleanno della Patria nel magnifico mondo di un'azienda agricola, sia in pianura che in montagna, con un'abbondante pasto "contadino" preparato per l'occasione.

Alcune famiglie contadine non se la sono sentita e hanno preferito rinunciare alla 28esima edizione dell'evento, tuttavia **ben 33 aziende** (31 ticinesi e 2 del Moesano) hanno invitato a tavola ospiti provenienti da ogni angolo del Paese per godersi la Festa nazionale e gli hanno preparato, oltre a degli eccellenti pasti, anche degli intrattenimenti ludici e didattici. Anche quest'anno, il Brunch è stato dunque una gradita occasione per accogliere oltre **3'360** ospiti, sia grandi che piccini, e ha riscosso nuovamente un notevole successo, grazie alle aziende partecipanti e al grande impegno dei vari collaboratori. E ciò non solo in Ticino, ma in tutta la Svizzera, con più di 40'000 ospiti in ca. 150 aziende agricole iscritte.

Il pubblico ha fornito diversi commenti, tutti positivi; in effetti sono stati apprezzati in particolare sia la qualità che l'ottima organizzazione, che ha permesso a tutti di poter rispettare le regole del distanziamento sociale a tavola e davanti al buffet.

Una giornata di grande soddisfazione anche per l'Unione Contadini Ticinesi (UCT), coordinatrice dell'evento a sud delle alpi, siccome tutto ha funzionato molto bene e il numero di fattorie che hanno proposto il Brunch **si è confermato essere anche quest'anno il più alto di tutta la Svizzera**.

Protagonista della giornata non è stato però solo l'abbondante cibo, ma l'agricoltura e gli agricoltori in generale. In questo anno difficilissimo, le famiglie contadine svizzere e ticinesi hanno dimostrato di voler essere vicine ai consumatori. Lavorando con passione e senza sosta anche nel periodo di chiusura totale, proponendo ottimi prodotti a portata di tutti e adattandosi al contempo al fabbisogno dei clienti attraverso consegne a domicilio, negozi self-service, ecc. Solo così si è potuto assicurare l'approvvigionamento della popolazione con prodotti della terra di alta qualità.

Il Brunch del 1° agosto è stato quindi indirettamente anche un modo per dire grazie alle agricoltrici e agli agricoltori e ribadire a tutti che insieme c'è la faremo! L'apprezzamento e l'entusiasmo degli ospiti sono un incentivo importante per le famiglie contadine per continuare nel loro lavoro, in un periodo di certo non semplice e non solo a causa del coronavirus, e persino per migliorarsi, giorno dopo giorno. Il tutto a favore del nostro territorio e dei consumatori.

Ulteriori informazioni:

Anita Tomaszewska, responsabile del Brunch in Ticino (anita.tomaszewska@agriticino.ch; 077 419 01 81);

Sem Genini, segretario agricolo cantonale (sem.genini@agriticino.ch; 079 636 29 08).